



# GPPinfoNET

Ottobre 2007 N° 6 Terza Edizione

## A che punto è il Gruppo di Lavoro?

Cari amici,

con l'incontro del **16 Ottobre** scorso a **Reggio Emilia**, il Gruppo di Lavoro Acquisti Verdi ha ufficialmente dato avvio al suo **terzo anno di attività**.

L'incontro, che si è svolto presso il Comune di Reggio Emilia, è stato un momento di ritrovo fondamentale dopo i molteplici impegni di promozione e diffusione in cui il GDL è stato coinvolto nei mesi che hanno preceduto l'estate ed è stata l'occasione per fare il punto della situazione su quanto fatto e, soprattutto, su quanto ancora si può fare!

Per quanto riguarda le attività passate, segnaliamo che:

- ⇒ è stata stilata la versione definitiva del Documento di Posizionamento Tecnico sui riferimenti ai sistemi di etichettatura ecologica negli appalti pubblici (DPT2/2007);
- ⇒ il Documento di Posizionamento Tecnico sul sistema di monitoraggio per il GPP (DPT3/2007) è stato aggiornato nella parte che riguarda il legame con la contabilità ambientale facendo seguito allo sviluppo da parte dell'ISTAT di una nuova classificazione per le spese relative all'uso e alla gestione delle risorse naturali (CRUMA).

Entrambi i documenti sono disponibili sul sito [www.compraverde.it](http://www.compraverde.it)

E per il futuro?

Primo obiettivo del GDL è quello di continuare a svolgere le sue attività in autonomia e nel segno dell'innovazione, tentando di spingersi sempre un po' più in avanti...non per essere i primi della classe, ma per dimostrare che sperimentando e non fermandosi davanti alle difficoltà, con il GPP davvero si possono cambiare le cose!

E' questo lo spirito con il quale sono stati individuati i nuovi temi di discussione ed approfondimento del GDL, che saranno oggetto di Seminari Tecnici (da tenersi come in precedenza in concomitanza con gli incontri del GDL) e a cui saranno dedicati i prossimi Documenti di Posizionamento Tecnici.

Si è stabilito di affrontare innanzi tutto il tema **dell'utilizzo delle dichiarazioni ambientali di prodotto (DAP o EPD)** nell'ambito delle procedure d'acquisto. L'obiettivo è quello di valutare se le DAP possono effettivamente costituire uno strumento utile come riferimento per l'individuazione dei criteri ecologici da inserire nei bandi di gara, specie per quei prodotti per i quali non sono stati definiti criteri nell'ambito delle etichette ecologiche di Tipo I (es. Ecolabel, Angelo Blu, ecc.). **Simone Ricotta** (ARPA Toscana) e **Emanuela Venturini** (ARPA Emilia Romagna) hanno assunto la responsabilità della redazione del **DPT 4** che si occuperà della questione.

Il **DPT 5** sarà invece dedicato alla **filiera corta**, con l'obiettivo di rispondere alle seguenti domande: è possibile promuovere la filiera corta attraverso il GPP? In che modo gli enti pubblici possono acquistare da produttori locali? **Valeria Nardo** (Comune di Ferrara) e **Lorena Belli** (Comune di Reggio Emilia) hanno preso in carico l'approfondimento di questo tema particolarmente delicato. A questo proposito, invitiamo quanti hanno portato avanti o sono a conoscenza di esperienze di promozione diretta e indiretta della filiera corta a contattare la Segreteria Tecnica, o le responsabili dei lavori sopra citate, per condividere tutte le informazioni rilevanti ed eventualmente collaborare alla stesura del DPT.

Infine, altro tema complesso che sarà affrontato dal GDL e a cui sarà dedicato il **DPT 6**, è quello del rapporto tra GPP ed edilizia. In questo caso, sono stati individuati tre sotto-temi distinti: **efficienza energetica degli edifici; materiali; gestione dei cantieri**. L'obiettivo è quello di capire dove e come meglio intervenire con il GPP, ma anche valutare se il GPP sia effettivamente lo strumento più adatto a favorire la diffusione di pratiche di edilizia sostenibile. I lavori saranno coordinati da **Michela Di Matteo** (Rete Agende 21 Locali della Toscana).



Provincia di Cremona  
Settore Ambiente



Con il patrocinio di



AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

## L'ABC del GPP della Rete Agende 21 Locali della Toscana

Il Gruppo di Lavoro "GPP" della Rete delle Agende 21 Locali della Toscana, riunitosi in diversi incontri tra il dicembre 2005 e il maggio 2007, ha realizzato una pubblicazione sugli "acquisti verdi pubblici", n° 3 della collana "I Quaderni della Rete", dal titolo **L'ABC degli acquisti verdi pubblici**. Si tratta di una guida da usare per l'applicazione concreta del GPP, basata sulle esperienze sviluppate da alcune amministrazioni toscane, con il supporto tecnico di ARPAT, che vuole costituire uno strumento di supporto per i tecnici delle Pubbliche Amministrazioni che intendono integrare criteri di sostenibilità negli appalti di forniture e servizi.

La pubblicazione è articolata in sei capitoli, per 80 pagine complessive, realizzata in carta 100% riciclata, sbiancata senza l'utilizzo di cloro (Totally Chlorine Free – TCF) che ha ottenuto sia il marchio ecologico Ecolabel europeo, che il Blauer Engel e il Nordic Swan.

Il capitolo 1 è dedicato al **quadro normativo e politico** (con riferimenti a livello comunitario, nazionale e regionale); il capitolo 2 a **come rendere verde un appalto** (modalità di inserimento dei criteri ecologici); il capitolo 3 ai **percorsi per l'applicazione del GPP**; il capitolo 4 alle **eco-etichette e ai sistemi di gestione ambientale**; il capitolo 5 all' **integrazione di criteri di eco-sostenibilità nelle procedure di acquisto** con riferimento ad alcune categorie specifiche (vedi di seguito); il capitolo 6 ai **riferimenti per gli appalti pubblici sostenibili** (fonti di informazione tipo siti internet, manuali, linee guida, ecc.).

Ogni componente del Gruppo ha contribuito approfondendo i temi sui quali ha già maturato un'esperienza rilevante. Ad esempio, i Comuni di Follonica, Gavorrano e Scarlino, considerati i progetti "Rete GPP" e "GPP in COMUNE", hanno curato la parte dedicata ai percorsi interni agli Enti per l'applicazione del GPP (capitolo 3), mentre il Comune di Firenze ha curato i criteri di "preferibilità" ambientale dei servizi di mensa e distributori di generi di conforto (all'interno del capitolo 5), data la recente stesura, da parte del Comune, di un capitolato d'appalto relativo a questa categoria di servizi.

Il "cuore" della pubblicazione è costituito dal capitolo 5 dedicato all'esame di cinque delle categorie di prodotti e servizi di maggiore consumo e diffusione presso gli Enti pubblici:

**carta per fotocopie**

**arredi per uffici e scuole**

**apparecchiature elettriche ed elettroniche**

**servizio di pulizia**

**servizi di mensa e distributori di generi di conforto**

Per ognuna delle categorie sono state evidenziate:

le principali criticità ambientali connesse all'intero ciclo di vita del bene o allo svolgimento del servizio;

i criteri di "preferibilità" ambientale: oltre al richiamo della normativa di settore, laddove esistente, sono state riportate indicazioni relative alle eventuali eco-etichette, "specifiche tecniche minime" e "specifiche tecniche più selettive" da inserire nei bandi/capitolati speciali d'appalto, magari con l'attribuzione di punteggi ponderativi premianti nel caso di aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Gli Enti ricevono in questo modo le indicazioni utili per valutare fino a che punto spingersi nel percorso virtuoso di applicazione del GPP.

Per ogni categoria sono evidenziati in rosso, e attraverso riquadri con il simbolo della forbice, i testi da poter inserire nei capitolati speciali. La gradualità delle specifiche tecniche suggerite è segnalata attraverso l'uso delle faccette sorridenti ("smile"), a partire da una faccetta ☺, per segnalare il livello più basso di "green", fino alle tre faccette ☺☺☺ per segnalare il livello più elevato di "green" suggerito.

L'ABC degli Acquisti Verdi Pubblici si può scaricare in formato .pdf dal sito della Rete (<http://agende21toscana.comune.fi.it/>), sezione "GdL", Gruppo di Lavoro "Green Public Procurement", oppure richiedere in formato cartaceo alla Segreteria della Rete ([rete.ag21.toscana@comune.fi.it](mailto:rete.ag21.toscana@comune.fi.it)).



## Anche la Campania delibera per il GPP

Nella seduta del 3 agosto 2007, la Giunta della Regione Campania ha deliberato la **Promozione del Green Public Procurement** (Deliberazione N.1445 pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Campania N. 51 del 24 settembre 2007).

Premesso che *“la Regione Campania intende perseguire l'eco-efficienza nei processi di produzione e di consumo per soddisfare i bisogni umani impiegando meno risorse, generando meno emissioni in atmosfera e producendo meno rifiuti per conseguire la sostenibilità ambientale delle economie e dei comportamenti sociali”*, dovrà essere adottato il metodo del GPP nelle procedure di acquisto di beni e servizi, indirizzando la scelta su prodotti e beni a ridotto impatto ambientale, meno inquinanti, meno dannosi per la salute rispetto a prodotti tradizionali.

Altri punti chiave delle Delibera:

- gli uffici regionali competenti dovranno applicare il criterio di valutazione e la metodologia GPP per la fornitura di appalto di beni e servizi per: carta, lampadine, noleggio o acquisto stampanti e macchine per ufficio in genere, manutenzione e arredo verde pubblico, pulizia edifici, arredo per uffici, vestiario e calzature, servizi di pulizie, arredi tecnici, manutenzioni ordinaria e straordinaria immobili, parco autovetture;
- negli acquisti dovranno essere privilegiati beni e prodotti derivanti da materiale riciclato o riutilizzato per almeno il 50% del fabbisogno annuale;
- dovrà essere incentivata la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti all'interno dell'Amministrazione Regionale e la stessa dovrà essere garantita nell'ambito di tutti gli appalti per la fornitura di beni e servizi;
- il Settore Provveditorato ed Economato dovrà definire un programma per la fornitura di acquisti ecologici tale da limitare, sostituire o eliminare progressivamente l'acquisto di prodotti tossici, pericolosi, difficilmente smaltibili o comunque a significativo impatto ambientale.

---

## Efficienza energetica e GPP all'attenzione degli enti locali lombardi

Il 17 settembre 2007 è stato organizzato un incontro congiunto dei gruppi di lavoro ENERGIA e GPP del Coordinamento Regionale Agende 21 della Lombardia (vedi GPPinfoNET N°2 Terza Edizione), coordinati rispettivamente dal Comune di Pavia e dalla Provincia di Cremona. L'incontro, che si è tenuto a Milano, è servito ad individuare sinergia e punti di convergenza tra i temi trattati nell'ambito dei due GDL.

Il GDL Energia persegue di fatto le seguenti finalità:

Adeguamento degli strumenti di attuazione del PRG e del Regolamento Edilizio (RE) con criteri di efficienza energetica e ricorso alle risorse rinnovabili;

Linee guida sul risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili (FER);

Linee guida per capitolati di appalti indirizzati all'efficienza energetica;

Politiche di incentivazione dei progetti edilizi a basso consumo energetico e utilizzo FER (per es. ipotesi di riduzione oneri di urbanizzazione, riduzioni I.C.I., semplificazione amministrative, con previsione di adeguati sistemi di monitoraggio);

Campagne informative ai cittadini ed alle scuole relative al risparmio energetico con previsione di eventuali premi per le migliori proposte.

Il confronto ha riguardato la possibilità di utilizzare anche gli acquisti verdi come strumento per promuovere e diffondere l'efficienza energetica negli edifici e l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia. In particolare, punto di partenza per la discussione sono state le **Linee Guida per l'applicazione dei criteri DEEP**, realizzate dalla Provincia di Cremona nell'ambito del progetto DEEP coordinato dall'ICLEI e finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma EIE (vedi GPPinfoNET N°2 Terza edizione). Sui criteri DEEP, in particolare quelli relativi alla richiesta di una percentuale minima di energia proveniente da fonti rinnovabili nelle forniture di elettricità, la Provincia di Cremona si era tra l'altro confrontata in precedenza anche con la Provincia di Torino e l' ARPA Piemonte, coordinatori del gruppo di lavoro APE- Acquisti Pubblici Ecologici- e con gli enti che partecipano al progetto APE. Le linee guida, così come il resto del materiale realizzato nell'ambito del progetto DEEP possono essere scaricati dalle pagine del sito ufficiale della Provincia di Cremona – Settore Ambiente (<http://www.provincia.cremona.it/settori/ambiente/>) alla sezione “Agenda21”.



Provincia di Cremona  
Settore Ambiente



Con il patrocinio di



## News dal Ministero dell'Ambiente: dal PAN alla Strategia Italiana per il Consumo e la Produzione Sostenibile

Come riportato sulle pagine del sito del Ministero dell'Ambiente dedicate al GPP, in occasione della Conferenza Stato Regioni del 12 luglio, il confronto sul **Piano d'Azione Nazionale (PAN)** per il GPP ha avuto esito negativo a causa di una posizione contraria espressa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base di una nota della Ragioneria Generale dello Stato che esprimeva dubbi in merito alla copertura finanziaria del PAN. Il Ministero dell'Ambiente è ora in attesa di un ulteriore riscontro dalla Ragioneria Generale, alla quale ha trasmesso una relazione tecnica per rispondere alle osservazioni presentate e dirimere la questione.

Nel frattempo, i lavori non si sono fermati:

- ⇒ le nomine formali per il Comitato di Gestione, di cui fanno parte CONSIP, Ministero per lo Sviluppo Economia, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero dell'Ambiente, hanno avuto luogo;
- ⇒ CONSIP e Ministero dell'Ambiente hanno predisposto una prima bozza di criteri minimi per i gruppi di prodotto CARTA e IT;
- ⇒ sono stati avviati due gruppi di lavoro, uno su materiali per l'edilizia, ristrutturazione e manutenzione degli edifici guidati dall'ENEA, uno sui servizi energetici guidato dall'ARPA Emilia Romagna.

Inoltre, il Comitato di Gestione GPP IPP attivo presso il Ministero, oltre che del PAN, si sta occupando dell'elaborazione della **Strategia Italiana per il Consumo e la Produzione Sostenibile**, che avrà un ruolo centrale nell'ambito della revisione della Strategia Italiana sullo Sviluppo Sostenibile, e che di certo darà ampio spazio e la dovuta importanza al green procurement come strumento per il cambiamento.

## Appalti socialmente responsabili: conferenza RESPIRO

Il 3 e 4 dicembre avrà luogo a Lille, in Francia, la Conferenza RESPIRO, organizzata da ICLEI, Eurocities e l'amministrazione cittadina ospite, che presenterà i risultati del progetto europeo sulla responsabilità sociale negli appalti, in particolare le linee guida sugli acquisti socialmente responsabili in due settori critici: edilizia e tessile.

La conferenza proporrà anche una piattaforma di alto profilo per la presentazione di buone pratiche sperimentate in Europa nel settore pubblico e privato in materia di responsabilità sociale negli appalti legati all'edilizia e al tessile, prendendo in considerazione anche gli aspetti di sviluppo sostenibile e responsabilità sociale d'impresa (CSR).

Maggiori informazioni sul progetto e sull'evento sul sito <http://www.respiro-project.eu>

## Quarta edizione del Master GESAL

L'Università degli Studi di Milano Bicocca, Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio (DISAT), organizza la quarta edizione del Master Gesal in "Gestione sostenibile dello sviluppo locale", che prenderà il via nel mese di gennaio 2008. Il Master è il frutto di un'intensa collaborazione tra il Gruppo di Ricerca sullo Sviluppo Sostenibile (GRISS) del DISAT ed Enti Locali, Associazioni di categoria ed Imprese che hanno sviluppato politiche, strategie, soluzioni per lo sviluppo sostenibile. La didattica è incentrata sulla pianificazione sostenibile del territorio e **sulle politiche per l'eco-efficienza e l'innovazione di prodotto e processo**, con la dovuta attenzione per strumenti quali gli acquisti verdi e l'analisi del ciclo di vita.

A cura di :

Ecosistemi Largo de' Ginnasi, 2 00186 Roma

Tel. +39 06 68301407; Fax +39 06 68301416;

E-mail: [ecosistemi@ecosistemi-srl.it](mailto:ecosistemi@ecosistemi-srl.it)

Sito web: [www.ecosistemi-srl.it](http://www.ecosistemi-srl.it);

Referenti per Ecosistemi:

Nina Vetri, Livia Mazzà

GPPInfoNETLazio

E' il bollettino informativo sul GPP a scala regionale del Lazio promosso da Arpa Lazio, per richiederlo:

[n.vetri@ecosistemi-srl.it](mailto:n.vetri@ecosistemi-srl.it)